

VENERDÌ Duecento studenti delle medie hanno partecipato all'iniziativa di «Ora per Muggiò»

Quando la droga si combatte anche a colpi di hashtag

(dbs) Quello della droga è un problema che va combattuto fin dalla tenera età, anche perché ormai sono sempre più giovani i ragazzi che iniziano a farne uso. Hanno, infatti, 12 o 13 anni i più precoci fruitori delle sostanze stupefacenti, e proprio ai ragazzi è stata rivolta l'iniziativa «Oltre... a te la scelta», proposta venerdì sera alla Cascina Faipò dall'associazione politico-culturale «Ora per Muggiò».

Seduti in platea c'erano gli studenti delle scuole medie «D'Acquisto» e «Urbani» che hanno ascoltato con

attenzione gli interventi dei relatori, osservato i video proposti e scoperto la potenza dell'adrenalina di un abbraccio, studiandola nella pratica direttamente con i loro compagni. E a fine serata i protagonisti dell'evento sono stati sempre loro, partecipando alle premiazioni del concorso per l'hashtag più originale creato per l'occasione. Sono stati duecento i ragazzi dagli 11 ai 13 anni che - a gruppi o singolarmente - hanno voluto esprimere la loro opinione. Ad aver guadagnato la terza posizione è stato **Riccardo Brambilla** della seconda C

della «D'Acquisto», con il suo «Sbaglio, cambio, servo»; seconda è arrivata invece **Lisa Bosco**, della terza C della «Urbani», con il suo «(R)esisti», mentre il primo premio se l'è aggiudicato **Alessia Caglio**, sempre della terza C della «Urbani», con l'hashtag «ObiettivoIndipendenza». Nonostante fosse fuori concorso, è stato attribuito anche il premio simpatia a **Edward Ricci**, della prima C della «D'Acquisto», per il suo «NOMarijuanaSmatriciana», che ha fatto scoppiare in un'ultima risata il pubblico di ragazzi e genitori presenti in sala.



Sopra, il folto gruppo di studenti delle medie che ha preso parte al concorso. Nel riquadro, i primi tre classificati